

Svizzera

La Svizzera presenta uno scenario naturale con paesaggi di rara bellezza. Tuttavia, nonostante ingenti investimenti nella tutela ambientale e alcuni successi (fra cui la stabilizzazione delle zone forestali, il miglioramento della qualità delle acque di fiumi e laghi e la riduzione degli inquinanti atmosferici), resta ancora parecchio da fare per contrastare le pressioni risultanti dalle attività economiche, dalla costante espansione delle zone edificate, dall'elevata densità della popolazione e dall'industria del turismo molto sviluppata (per esempio, rispetto degli obiettivi di protezione stabiliti per l'aria, riduzione del rumore, salvaguardia della natura, dei paesaggi e della biodiversità).

Gas a effetto serra			Consumo energetico			Fonti rinnovabili nel settore dell'elettricità		Sostanze acidificanti		Precursori dell'ozono			Domanda di trasporto di merci			Agricoltura biologica		Generazione di rifiuti urbani			Utilizzo di acqua dolce	
Emissioni pro capite	Emissioni PIL	Emissioni DDO	Consumo pro capite	Consumo PIL	Consumo	Quota	Quota	Emissioni pro capite	Emissioni DDO	Emissioni pro capite	Emissioni PIL	Emissioni DDO	Trasporto di merci pro capite	Trasporto di merci PIL	Trasporto di merci DDO	Quota	Quota	Rifiuti urbani	Rifiuti urbani	Rifiuti urbani DDO	Indice di sfruttamento delle acque	Indice di sfruttamento delle acque
STATO	STATO	PROGRESSO	STATO	STATO	PROGRESSO	STATO	PROGRESSO	STATO	PROGRESSO	STATO	PROGRESSO	PROGRESSO	STATO	STATO	PROGRESSO	STATO	PROGRESSO	STATO	PROGRESSO	PROGRESSO	STATO	PROGRESSO

Emissioni di gas a effetto serra

Circa il 34 % delle emissioni di biossido di carbonio (CO₂) della Svizzera proviene dai trasporti (escluso il traffico aereo internazionale). L'attuazione da parte della Svizzera del Protocollo di Kyoto si basa sulla *legge federale svizzera sulle riduzioni delle emissioni di CO₂*, la quale impone la riduzione delle emissioni di CO₂ entro il 2010, prendendo a riferimento i livelli di emissioni del 1990, per cui i combustibili fossili dovranno essere ridotti del 15 % e i carburanti fossili dell'8 %. Nel periodo 1990–2003 si è registrato in totale un aumento dello 0,2 %, con rispettivamente una riduzione del 4,6 % ed un aumento dell'8,1 %.

Consumo energetico

Dal 1990, il consumo energetico finale pro capite oscilla tra 31 000 e 33 500 kilowatt/ora (kWh) all'anno. Nel 2003, il consumo finale di energia pro capite si è attestato su 32 750 kWh, un terzo dei quali utilizzato per i trasporti. Nel contempo, in termini assoluti, oltre a un continuo aumento della popolazione vi è stato anche un incremento del consumo energetico finale, nonostante i miglioramenti apportati agli impianti e ai processi con conseguenti guadagni di efficienza.

Elettricità rinnovabile

Dopo il picco raggiunto nel 2001, il consumo di elettricità rinnovabile è nuovamente calato. Nel 2003, la frazione di elettricità sul consumo totale di energia rinnovabile è stata del 73 %. Le principali fonti di energia rinnovabile sono energia idroelettrica, biomassa e incenerimento di rifiuti.

Emissioni di sostanze acidificanti e precursori dell'ozono

Negli ultimi anni, le emissioni della maggior parte degli inquinanti atmosferici sono diminuite. Nondimeno, si continuano a riscontrare regolarmente concentrazioni elevate di ozono basso, particolato (PM₁₀) e biossido di azoto. Al fine di rispettare la normativa nazionale e gli obblighi assunti a livello internazionale, occorrono ulteriori misure per migliorare la qualità dell'aria ed è ancora necessario ridurre le emissioni dei precursori dell'ozono (soprattutto ossidi di azoto e composti organici volatili derivanti da trasporti e industria).

Popolazione: 7 344 000
 Area: 41 290 km²
 PIL: 275 660 milione euro



Domanda di trasporto di merci

In Svizzera, si è registrato un aumento di volume per tutti i tipi di trasporti, ma il numero di veicoli pesanti per il trasporto di merci è comunque calato, dopo un picco nel biennio 1990-1991, tornando quasi ai livelli del 1990. Dallo stesso anno, si è invece riscontrato un raddoppio drammatico del numero di veicoli leggeri per il trasporto di merci (inferiori a 3,5 tonnellate). In Svizzera, le zone edificate sono in costante espansione.

Zone dedicate all'agricoltura biologica

In Svizzera, le aziende agricole biologiche stanno diventando più diffuse, considerato che nel 2003 se ne sono registrate oltre 6 100. Le preoccupazioni ambientali in campo agricolo sono affrontate attraverso la certificazione dei sistemi di gestione ambientale (EMS), volti a tutelare la biodiversità naturale, ridurre l'inquinamento da nitrati dei terreni e delle acque di sorgente, ridurre l'inquinamento da fosforo delle acque superficiali e garantire che gli agricoltori trattino gli animali nel modo più rispettoso possibile. Per ricevere sovvenzioni agricole, gli agricoltori devono ottenere la certificazione EMS dimostrando che impiegano fertilizzanti in maniera equilibrata, utilizzano almeno il 7 % dei loro terreni agricoli come superfici di compensazione ecologica, alternano regolarmente le colture, adottano misure appropriate per salvaguardare animali e suolo e impiegano in modo limitato e mirato i pesticidi.

Rifiuti urbani

Si è registrato un aumento della generazione dei rifiuti urbani, ma dal 1988 la quantità complessiva di rifiuti urbani smaltiti in discarica o inceneriti è diminuita a fronte di un corrispondente aumento del riciclaggio.

Utilizzo delle risorse di acqua dolce

L'acqua è l'unica risorsa importante della Svizzera. Tra 4 000 e 5 000 km di corsi d'acqua (grossomodo il 10 % dell'intera rete di distribuzione idrica svizzera) sono stati deviati per generare energia idroelettrica. Inoltre, zone di insediamento, agricoltura, aziende e industrie attingono tutte dal ciclo naturale dell'acqua (specialmente per il consumo di acqua potabile), gravando nel processo su questa preziosa risorsa. L'80 % di tutta l'acqua potabile proviene da sorgenti di acqua sotterranea, inquinate da nitrati, residui di pesticidi e idrocarburi. Generalmente, nutrienti e pesticidi nell'acqua derivano da un'agricoltura intensiva (soprattutto da concimazione con letame, dissodamento della terra e controllo degli infestanti) nonché da zone di insediamento e zone urbane (utilizzo di pesticidi). Gli idrocarburi nell'acqua provengono soprattutto da trasporti, aziende e industrie.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al corrispondente punto focale nazionale. Le coordinate dei referenti sono reperibili sul sito:
http://org.eea.eu.int/organisation/nfp-eionet_group.html